

L'attore aprirà e chiuderà la rassegna

La scelta di Venezia: il «padrino» Borghi volto del Festival

Bisogna ripescare l'edizione 1998 della Mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia per trovare un uomo alla conduzione delle cerimonie di apertura e di chiusura della rassegna. A fare da «padrino» alla manifestazione era stato allora Alessandro Gassmann, in tandem con Livia Azzariti.

Diciannove anni dopo, il compito di solito assegnato ad attrici (l'anno scorso Sonia Bergamasco; nel 2015 Elisa Sednaoui e nel 2014 Luisa Ranieri) e modelle, è stato affidato ad Alessandro Borghi. L'attore romano aprirà la 74^a Mostra di Venezia nella serata di mercoledì 30 agosto, sul palco della Sala Grande per la cerimonia di inaugurazione, e guiderà la cerimonia di chiusura il 9 settembre, quando saranno annunciati i Leoni e gli altri premi ufficiali della manifestazione cinematografica. «Ovviamente la parola d'ordine è grazie: per l'opportunità che mi viene concessa di esplorare una nuova declinazione di questo meraviglioso mondo che è il cinema» ha commentato il divo, protagonista in questi giorni nelle sale in *Fortunata* di Sergio Castellitto.

Considerato uno degli attori più interessanti della nuova generazione, Borghi, classe 1986, ex stuntman e una lunga gavetta fatta di piccoli ruoli per la tv, esordisce sul grande

schermo nel 2011 in *Cinque* di Francesco Dominedò e come coprotagonista in *Roma criminale* (2013). A farlo conoscere al grande pubblico è il film culto di Claudio Caligari *Non essere cattivo*, presentato a Venezia nel 2015, selezionato dall'Italia come film straniero candidato agli Oscar 2016, anno in cui interpreta Numero 8, il boss violento di *Suburra* di Stefano Sollima: due interpretazioni grazie alle quali ottiene due nomination ai David di Donatello e si aggiudica il Nastro d'Argento come attore rivelazione.

Gira poi *Il più grande sogno*, opera prima di Michele Vanucci, basato su una storia vera, e *Ningyo*, corto diretto da Gabriele Mainetti: entrambi i film sono stati presentati a Venezia nel 2016. Da poco ha terminato le riprese di *Suburra la serie*, e attualmente è sul set del nuovo film di Ferzan Özpetek, *Napoli Velata*. Quest'anno infine rappresenterà l'Italia agli Shooting Stars del Festival di Berlino, prestigioso riconoscimento trampolino di lancio nel mercato cinematografico internazionale.

Per ora è felice del suo ruolo di padrino: «Mi consentirà di godermi il festival a 360 gradi. Per un attore è una grande opportunità per confrontarsi con il cinema in generale».

Laura Zangarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La carriera

● Alessandro Borghi è nato a Roma il 19 settembre 1986. Dopo piccoli ruoli in tv ha esordito al cinema in «Cinque» (2011) di Francesco Dominedò. Tra i suoi film «Non essere cattivo», «Suburra», «Dalida» e «Fortunata»



A Cannes
Alessandro Borghi al recente Festival di Cannes per la presentazione del film «Fortunata»

